



UMVV
Unità medico Veterinaria Volontaria
Via Granatieri di Sardegna 1
12045 FOSSANO (CN)

Tel. 338/7711317

PRESENTAZIONE

L'associazione Unità Medico Veterinaria Volontaria in Protezione civile si è costituita nel febbraio 2013 su iniziativa di un gruppo di Veterinari piemontesi ed è inserita a sua volta in una sovrastruttura l'Unità Sanitaria Volontaria (USV) alla quale afferiscono altre Associazioni di Medici, Infermieri, Psicologi, Farmacisti. La funzione di tale organismo è quello di dare un servizio di carattere sanitario completo in caso di emergenze, rivestendo quando richiesto anche le funzioni di PASS (Posto di Assistenza Socio Sanitario) in tal caso con un ruolo di supporto o di sostituzione ai Servizi delle ASL colpite dall'emergenza.

Gli obiettivi e i compiti dell'UMVV sono quelli elencati nello statuto, con particolare riferimento alle competenze proprie dei Servizi Veterinari Pubblici e alle problematiche tipiche degli eventi catastrofici, quali recupero e conservazione delle derrate alimentari, smaltimento delle carcasse animali, problematiche riguardanti gli animali feriti e le produzioni zootecniche, gestione degli animali da affezione rimasti senza proprietario e di quelli presenti nei campi di accoglienza, tutti gli interventi curano soprattutto gli aspetti igienico sanitari.

Obiettivo primario è la messa a punto di protocolli operativi per poter gestire correttamente e in modo professionale le emergenze non epidemiche.

L'UMVV fa parte a tutti gli effetti del Coordinamento provinciale della Protezione Civile della Provincia di Cuneo, dal quale riceve i supporti logistici sia di personale che di attrezzature.

In seguito ai contatti avuti con il Dipartimento Nazionale della Protezione civile e su suggerimento del Responsabile Dr La Pietra, è stata presentata la domanda per l'inserimento nel Registro Nazionale del Volontariato, attualmente la domanda è in sospeso per la richiesta da parte loro della presenza di iscritti all'Associazione anche in altre Regioni italiane al fine di poter permettere interventi su richiesta del Dipartimento anche per specifici problemi senza dover effettuare lunghi trasferimenti. Questo riconoscimento permetterebbe di accedere ai finanziamenti del Dipartimento con possibilità di potersi dotare di attrezzature e partecipare alle esercitazioni organizzate dallo Dipartimento stesso.